



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 233 del 04/08/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARPA VALLE D'AOSTA PER
MONITORAGGI IN AMBIENTE ALPINO**

Il Direttore

- Su propria relazione istruttoria ed in qualità di Responsabile del Procedimento;
- Vista le schede B1a2 e B1a3 del Piano per la performance 2016, approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente, relative alla fenologia forestale e alla fenologia dei pascoli (elaborazione dei dati rilevati tramite webcam e NDVI);
- Considerato che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), svolge attività inerente il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, e in materia di monitoraggio ambientale, con particolare riferimento ai parametri correlabili con le dinamiche globali di cambiamento meteo-climatico, anche tramite la gestione tecnico-operativa delle reti regionali di raccolta di dati climatologici e di monitoraggio ambientale;
- Visto che l'Ente Parco da oltre 30 anni raccoglie dati a lungo periodo in aree di studio e sull'intero territorio protetto in merito all'evoluzione naturale dei popolamenti animali, in particolare dei grandi erbivori protetti, dati che sono spesso correlati con le dinamiche naturali degli ecosistemi e con l'evoluzione degli habitat;
- Visto che l'ARPA Valle d'Aosta ha attivato alcuni monitoraggi finalizzati alla comprensione dei fenomeni che interessano gli ambienti alpini della Regione e all'analisi degli impatti del cambiamento climatico sulle loro componenti e sul loro funzionamento, e verificato che in particolare tali indagini interessano gli ambienti glaciali e periglaciali e le formazioni vegetali di alta quota, nonché le caratteristiche del manto nevoso e della sua evoluzione spazio-temporale;
- Considerato che l'Ente Parco in particolare negli ultimi 15 anni ha fatto oggetto specifico di indagine le trasformazioni sulla biodiversità animale legate ai cambi climatici in corso sull'intero arco alpino;
- Verificato che è intenzione di ARPA Valle d'Aosta approfondire le ricerche e sviluppare nuove sinergie attorno alle tematiche sopra citate al fine di migliorare il quadro conoscitivo relativo allo stato degli ecosistemi di alta quota e al loro funzionamento anche in quadro più generale di evoluzione del territorio;

- Considerato che è intenzione dell'Ente Parco ampliare le azioni di monitoraggio delle trasformazioni di habitat e vegetazionali in corso a seguito sia dei cambi suddetti sia del diverso uso del suolo, legato all'abbandono delle pratiche agro-silvo-pastorali;
- Preso atto dell'interesse comune di entrambe le parti a sviluppare progetti di monitoraggio e ricerca dell'ambiente alpino, attraverso la stipulazione di un accordo di collaborazione, come allegato al presente atto, sottoscritto ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990;
- Preso atto del fatto che l'accordo di collaborazione in oggetto non è oneroso per nessuna delle due parti, ma che si basa su scambio di personale e di dati;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. 0142819 del 20.12.2021 con cui il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2022;

determina

1. di approvare l'accordo quadro di collaborazione non onerosa (Allegato "A") con l'ARPA Valle d'Aosta con sede in Saint-Christophe (AO) - 11020, Loc. Grande Charrière, 44, per lo svolgimento di attività di ricerca applicata dell'ambiente alpino, procedendo agli adempimenti necessari al corretto e completo svolgimento degli accordi sottoscritti.

p. Il Direttore
(Mosso Pier Giorgio / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.